

Sassi lanciati contro la corriera, spaccato il vetro dell'autobus: «Il gesto non resterà impunito»

Schegge di vetro sui sedili e tanta paura tra i passeggeri sul bus che da Manzano porta a Ronchi. Consegnate ai Carabinieri le immagini e le registrazioni audio per identificare i responsabili

01.08.2026 – Simone Narduzzi

La slavina di sassi è andata a infrangersi contro il vetro, mandandolo in mille pezzi. Lasciando attonito il conducente insieme a quei passeggeri che si son visti minacciati dall'atto, ingiustificabile, di alcuni giovani. Dei ragazzi. «Delinquenti», rettifica la presidente dell'Azienda provinciale trasporti, Caterina Belletti, «che, come tali, dovranno essere trattati nelle sedi opportune». La reazione è il frutto di quanto avvenuto nella serata di venerdì, nella corsa con partenza da Udine alle 21 e arrivo previsto circa un'ora dopo all'aeroporto di Trieste. A definire i contorni della vicenda sono stati gli stessi testimoni presenti al momento dei fatti, autista compreso.



I danni riportati dal mezzo Apt: in alto, l'esterno della corriera; in basso, due particolari interni



Luca Di Benedetto, direttore generale di Apt

LA RICOSTRUZIONE
Determinante sarà la visione dei filmati delle telecamere «Devono pagare»

Il mezzo era appena giunto alla fermata in corrispondenza della fermata extraurbana di Manzano, via Udine, quando tre ragazzi, congedatisi da un gruppetto di amici poco più numeroso, è salito senza essere in possesso di regolare titolo di viaggio.

A seguito della richiesta di presentazione dei biglietti, i tre sarebbero scesi spontaneamente, senza fare storie, andando quindi a ricongiungersi agli altri ragazzi. In fase di ripartenza, dunque, l'autobus è stato

oggetto dell'atto vandalico, coi sassi lanciati dal gruppo su uno dei vetri posteriori del veicolo. Tanto è bastato, ovviamente, per mandarlo in frantumi. Una decina i sedili sui quali è andato quindi a riversarsi un ammasso di granelli e schegge, potenzialmente pericolosi per i passeggeri a bordo della corriera. Un danno, quello riportato dal mezzo, su cui ora Apt non intende soprassedere. La corriera risulta dotata di videosorveglianza interna ed esterna: le immagini del sistema, con tanto di registrazione audio, potranno ora essere utilizzate dalle forze dell'ordine. Ieri è stata presentata apposita denuncia ai carabinieri di Manzano.

«La politica della nostra azienda è quella di non lasciare nulla di impunito su questo genere di fatti», afferma il **direttore generale di Apt, Luca Di Benedetto**. «Purtroppo non è la prima volta che succedono cose di questo tipo, anche se, ultimamente, c'è stata una riduzione legata alla presenza delle telecamere: le persone sanno che ci sono e sanno che, se fanno qualcosa di sbagliato, verranno riconosciute. In questo caso, peraltro, c'erano anche dei testimoni che saprebbero riconoscere i ragazzi presenti. Abbiamo consegnato le immagini ai carabinieri e gli autori di questo vandalismo forse si renderanno conto di quello che hanno fatto quando la giustizia farà il suo corso».

Sulla medesima lunghezza d'onda la presidente di Apt, Belletti: «Queste persone che distruggono un bene della collettività dovrebbero avere il biasimo di tutti, perché non c'è una ragione che possa spingere a compiere gesti del genere. Chiedo che questi soggetti vengano puniti, senza se e senza ma».